

Diritto di non-voto

25 marzo 2010

Nel prossimo week end ci toglieranno - in apparenza - le catene per permetterci di andare a mettere una croce su un pezzo di carta, salvo subito dopo rinchiuderci nella nostra cella di uomini privi di qualunque possibilità di determinare il nostro destino. E' la solita farsa di questa finta democrazia, dove l'unica strada percorribile sembra poter essere solo quella di accodarsi al sistema con l'illusione di una riforma dal suo interno (vero, Grillo?). Movimento Zero continua a proporre un'altra via, senza garantire un'impossibile soluzione dei problemi ma quantomeno la dignità e la coerenza dei veri ribelli: ZERO VOTO!

Comunicato di Movimento Zero